

Sviluppo di un modello innovativo ad elevata sostenibilità ambientale che valorizzi le vecchie cultivar di vite nei Colli Bolognesi

Riferimenti

Acronimo

ViteAmbiente

Tematica

Biodiversità

Focus Area

4a) Salvaguardia, ripristino della biodiversità, tra l'altro nelle zone Natura 2000

Informazioni

Periodo

2018 - 2019

Durata

12 mesi

Partner (n.)

12

Regione

Emilia-Romagna

Comparto

Viticultura

Localizzazione

ITH55 - Bologna

Costo totale

€189.935,92

Fonte di finanziamento principale

Programma di sviluppo rurale

Programma di sviluppo rurale

2014IT06RDRP003: Italy - Rural Development Programme (Regional) - Emilia Romagna

Parole chiave

Gestione del paesaggio e del territorio

Gestione della biodiversità

Risorse genetiche

Sito web

<https://www.caa.it/it/news/sviluppo-di-un-modello-di-coltivazione-della-vite-ad...>

Stato del progetto

completato



Obiettivi

Gli obiettivi sono i seguenti: conservazione della biodiversità nei vigneti mediante un approccio agro-ecologico; valorizzazione delle vecchie cultivar e relativa valutazione dell'impronta genetica; mantenimento di un equilibrio ottimale fra attività produttiva e salvaguardia dell'ambiente.

Risultati

Il progetto ha permesso di conseguire diversi risultati e, tra questi, informazioni utili sulla sensibilità delle vecchie varietà di vite oggetto di studio alle specie fitofaghe e alle malattie fungine che provocano danni alle varietà tradizionali.

Attività

Le attività sono le seguenti:

- sviluppo di una tecnica innovativa per aumentare la resistenza della vite ai patogeni e la biodiversità funzionale;
- verifica della sensibilità di vecchie cultivar di vite alle principali specie fitofaghe, e alle principali malattie;
- valutazione dell'impronta genetica delle antiche varietà e verifica delle caratteristiche delle uve per l'individuazione di curve di maturazione e del potenziale enologico.

Completano il progetto le attività di gestione del Gruppo Operativo, un articolato piano di divulgazione dei risultati (video, incontri, opuscolo).

Sviluppo di un modello innovativo ad elevata sostenibilità ambientale che valorizzi le vecchie cultivar di vite nei Colli Bolognesi

2/4

<https://www.innovarurale.it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei/sviluppo-di-un-modello-innovativo-ad-elevata>

Partenariato

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Capofila	Centro Agricoltura Ambiente Giorgio Nicoli	Via Sant'Agata, 835 40014 Crevalcore BO Italia	051 6802211	presidente@caa.it
Partner	AGRITES	Via Marconi 4/2 40057 Granarolo Dell'Emilia BO Italia	051 6067060	albertini.intesia@agrites.it
Partner	AgriVannozi Società Agricola	Via Cassola 23 CAP 40053 Valsamoggia, Monteveglio BO Italia	335 7229906	agrivannozi@pec.confagricoltura.com
Partner	Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari - DISTAL Università di Bologna	Viale Fanin 44 40127 Bologna BO Italia	051 2096240	distal.amm.dipartimento.respammgest@unibo.it
Partner	Azienda Agricola Bonazza di Rocca Ermanno	Via Del Pozzo 2 40068 Loc. Croara San Lazzaro di Savena BO Italia	051 6252259	ermanno.rocca@sicurezza postale.it
Partner	Azienda Agricola La Badessa di Manservisi Andrea	Via Poggio 15 40064 Ozzano dell'Emilia BO Italia	051 6515318	manservisi@legalmail.it
Partner	Azienda Agricola Molinari Tiziano di Molinari Christian	Via Larga 48 40056 Crespellano BO Italia	349 6883051	vinimolinari@pec.it

Sviluppo di un modello innovativo ad elevata sostenibilità ambientale che valorizzi le vecchie cultivar di vite nei Colli Bolognesi

3/4

<https://www.innovarurale.it/pei-agri/gruppi-operativi/bancadati-go-pei/sviluppo-di-un-modello-innovativo-ad-elevata>

Ruolo	Azienda	Address	Telefono	E-mail
Partner	Azienda Agricola Tomisa di Zanotti Donatella e C. s.a.s.	Via Idice 43/a 40068 San Lazzaro di Savena BO Italia	333 2650577	tomisa@arubapec.it
Partner	CNR - Istituto di Biometeorologia (Bologna)	Via Gobetti 101 40129 Bologna BO Italia	051 6398083	segreteria-bo@ibe.cnr.it
Partner	Emil Banca - Credito Cooperativo S.C.	Via G. Mazzini 152 40138 Bologna BO Italia	051 396911	pec@postacert.emilbanca.it
Partner	Futura	Via Bologna 96/e 40017 San Giovanni in Persiceto BO Italia	051 6811411	info-spc@cfp-futura.it
Partner	Picozzi Marisa	Via dei Boschi 6 40064 Ozzano Emilia BO Italia	051 6515262	marisa.picozzi@cia.legalmail.it

Innovazioni

Descrizione

I risultati attesi, sotto elencati, riguarderanno sia le vecchie cultivar che l'agroecosistema vigneto nel loro complesso e sono i seguenti:

- effetto degli induttori di resistenza sulla biodiversità di insetti utili e sull'espressione genica di vecchie cultivar;
- sviluppo di una tecnica basata sul potenziamento delle difese indotte della vite, funzionale ad una riduzione dell'uso del rame;
- monitoraggio e valorizzazione della biodiversità del suolo;
- valutazione degli aspetti qualitativi di vecchie cv.nel comprensorio viticolo di studio;
- indicazioni pratiche sulla sensibilità di vecchie cv.di vite alle specie fitofaghe (indigene, naturalizzate e di recente introduzione) e alle principali malattie fungine;
- effetto delle aree di interesse ecologico nella conservazione e moltiplicazione di nemici naturali di fitofagi;
- sviluppo di un modello di viticoltura innovativo ad elevata sostenibilità ambientale in grado di valorizzare vecchie cv. del patrimonio viticolo regionale.

Il piano si propone quindi di proporre un modello di viticoltura che consenta un equilibrio ottimale fra attività produttiva e salvaguardia dell'ambiente.

Questo modello innovativo apporterà effetti soprattutto ai destinatari principali di questi risultati, che sono i viticoltori soci del Gruppo Operativo, che potranno così ottenere gli strumenti tecnici, ambientali ed economici per coltivare la vite sia in coltivazione biologica che integrata.

Risultati

Il progetto ha contribuito allo sviluppo di tecniche utili al contenimento delle principali avversità della vite, in previsione di una diminuzione dell'utilizzo di rame impiegato nella gestione fitoiatrica. Sono stati utilizzati induttori di resistenza per potenziare la risposta della vite alle avversità biotiche ed è stata effettuata un'analisi della biodiversità del suolo. Il progetto ha fornito informazioni sulla sensibilità delle vecchie varietà di vite alle specie fitofaghe e alle malattie fungine che provocano danni alle varietà tradizionali. Per quanto riguarda la sensibilità alle malattie fungine, sono stati eseguiti rilievi sul grado di diffusione di mal dell'esca, peronospora e oidio che non hanno evidenziato differenze di sensibilità tra vecchie e nuove cv. Relativamente all'utilizzo di induttori di resistenza, le prove effettuate per valutare l'effetto di un trattamento di gel di silice sullo sviluppo della peronospora hanno evidenziato un contenimento dell'attacco sulle foglie. Gli induttori di resistenza sono stati sperimentati anche per valutare la potenzialità di indurre la produzione di composti volatili (HIPV), mostrando di conferire alla piante la capacità di attrarre alcune famiglie di imenotteri parassitoidi.

L'analisi della biodiversità del suolo, eseguita tramite sequenziamento del DNA del terreno per valutare i possibili danni da rame alla microfauna edafica, ha evidenziato un'assenza di correlazione fra la concentrazione di rame biodisponibile nel suolo e la diversità di popolazione batterica. Il progetto potrebbe avere in futuro un impatto positivo da parte dei consumatori per l'importanza della biodiversità e degli aspetti ambientali valutati nelle attività progettuali.

Link utili

Titolo/Descrizione	Url	Tipologia
Sito web del progetto	https://www.caa.it/it/news/sviluppo-di-un-modello-di-coltivazione-della-vite-ad...	Sito web
Relazione tecnica finale	https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/progetti-innovazione/raccolta-pro...	Materiali utili
Brochure	https://www.caa.it/wpcontent/uploads/2020/02/Opuscolo_Viteambiente.pdf	Materiali utili
Video del progetto	https://www.youtube.com/channel/UCqInMGF3PY7BENW1FfWWQ5Q?view_as=subscriber	Materiali utili